



## VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Riunione del 23 luglio 2025

Volume A

Il giorno 23 luglio 2025, alle ore 9.45, debitamente convocato nei modi di legge, si è riunito, in modalità telematica (Piattaforma Teams), il Consiglio di amministrazione dell'Università degli studi di Genova per deliberare sul seguente ordine del giorno, secondo l'ordine di trattazione delle pratiche:

- 159) Comunicazioni
- 160) Verbale seduta del 20 giugno 2025
- 170) Reclutamento del personale docente: esame delle proposte dei dipartimenti
- 171) Attivazione contratti di ricerca: esame delle proposte dei dipartimenti
- 172) Richiesta di un ricercatore universitario a tempo indeterminato per periodo di aspettativa senza assegni ex art. 70 ultimo periodo D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3
- 173) Reclutamento di personale tecnico-amministrativo a tempo determinato - esame delle richieste
- 174) Rideterminazione trattamento economico del direttore generale dell'Università degli studi di Genova ai sensi del decreto interministeriale n. 272/2025 a decorrere dall'1.01.2024
- 175) Autorizzazione al presidente della delegazione di parte pubblica alla sottoscrizione dell'accordo in materia di criteri di determinazione della retribuzione di risultato dei dirigenti - anno 2024
- 161) Variazioni alle previsioni di alcune voci del Bilancio preventivo unico di Ateneo 2025
- 162) Contributi didattici anno 2025
- 163) Politiche per la Qualità di Ateneo
- 164) Ciclo della *performance* 2025: monitoraggio *in itinere*
- 165) Strategie di Pianificazione e Gestione delle Informazioni e delle Conoscenze di Ateneo 2025-2027
- 166) Documenti di Programmazione delle Attività Dipartimentali 2025-2027
- 167) Nuova Scuola Politecnica agli Erzelli – lavori lotto B – Approvazione del progetto di fattibilità della variante di adeguamento dei laboratori
- 168) Delibera a contrarre per l'affidamento dell'appalto dei lavori per intervento di riqualificazione delle opere di pavimentazione esterne e impiantistiche complementari presso il *Campus* (ex-caserma Bligny), riguardanti il 'deck' e l'impianto di smaltimento acque meteoriche sottostante, con sostituzione della pavimentazione lignea esistente e rifacimento dei sottoservizi, via Magliotto 2 - Legino - Savona (SV) - CUP: D52B24001570001
- 169) Aggiornamento del Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025-2027 per inserimento di una procedura di acquisizione di una strumentazione scientifica da parte del Dipartimento di Chimica e Chimica industriale (DCCI) nell'ambito del progetto di ricerca LOOP Finanziato all'interno del programma FIS 2 (Fondo Italiano per la Scienza -FIS 2023-01927)
- 176) Permuta aree Via all'Opera Pia e comodato gratuito aree da destinare a parcheggi
- 177) Modifiche dello Statuto della Fondazione "Network 4 Energy Sustainable Transition" (Fondazione NEST)
- 178) Modifiche dello Statuto della Fondazione "Centro Nazionale di Ricerca per le Tecnologie dell'Agricoltura – Agritech"
- 179) Atto aggiuntivo per l'adesione dell'Università per stranieri di Siena e della Libera Università Maria Santissima Assunta (LUMSA) al Centro interuniversitario Analisi dell'Interazione della Mediazione (AIM) - sede amministrativa presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia

- 180) Contribuzione studentesca dell'Università di Genova: A) Determinazione contribuzione studentesca a.a. 2025/2026; B) Modifiche al Regolamento contribuzione studentesca e benefici universitari; C) Informativa in merito alle nuove modalità di accesso ai Corsi di Laurea magistrale a Ciclo Unico In Medicina e Chirurgia (LM-41)/Odontoiatria e Protesi Dentaria (LM-46): Semestre filtro – Contributo per l'iscrizione; D) Informativa in merito ad altre iniziative a favore degli studenti
- 181) Piano di utilizzo delle risorse residue dell'anno 2022 assegnate dal Ministero dell'Università e della Ricerca all'Università di Genova per interventi in favore di studenti con disabilità e con DSA di cui D.M. n. 581 del 24 giugno 2022. Nota MUR prot. 12479 del 20 giugno 2025
- 182) Programma MUR “*Erasmus Italiano*” (D.M. 548/2024 - D.M. 397/2025): A) Convenzioni tra l'Università di Genova e altri Atenei per mobilità studentesca “*Erasmus Italiano*” aa.aa. 2025/2026 – 2026/2027 – 2027/2028; B) Bando di selezione per l'attribuzione di borse di studio per il sostegno della mobilità studentesca “*Erasmus Italiano*” a.a. 2025/2026
- 183) Adesione programma Trenitalia *corporate e welfare*
- 184) Conferma di riconoscimento *spin off* universitario delle società OPTIMEASY srls, SIM4FUTURE srls e SPACE V srl
- 185) Documento “Sistemi interni di gestione e controllo PNRR e PNC” di riferimento per l'attestazione degli esiti delle procedure di controllo eseguite dal soggetto attuatore ai sensi dell'art. 27 comma 2 del Decreto Legge 24 febbraio 2023, N. 13
- 188) Ratifica decreti rettorali
  - 188A) Ratifica del Decreto rettorale d'urgenza rep. 2857 del 09.07.2025 relativo alla sottoscrizione dell'atto modificativo dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) avente a oggetto il progetto BEPI – *Smart Pill Dispenser* Ospedaliero
  - 188B) Dottorato di ricerca – ratifica D.R. d'urgenza n. 2495 del 15 giugno 2025 relativo al cofinanziamento di una borsa di dottorato di ricerca nell'ambito del corso di dottorato nazionale in studi europei
  - 188C) Ratifica decreti rettorali d'urgenza per la sottoscrizione del mandato collettivo speciale con rappresentanza per l'attuazione di Progetti di ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica relativi al D.M. n. 386 del 17/11/2023 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), nell'ambito dell'iniziativa “*Mission Innovation 2.0*”
  - 188D) Ratifica decreti rettorali d'urgenza per l'approvazione della partecipazione ai Progetti di ricerca e della sottoscrizione degli accordi tra i *partner* relativi al D.D. n. 310/2025, pubblicato il 18/03/2025 dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), nell'ambito del Programma Nazionale RIC 21-27, per il potenziamento delle Infrastrutture di Ricerca (IR) pubbliche che operano in ambito S3
  - 188E) Ratifica decreti rettorali d'urgenza per l'approvazione alla presentazione di Progetti di ricerca relativi al D.D. n. 307/2025, pubblicato il 18/03/2025 dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), nell'ambito del Programma Nazionale RIC 21-27, per il rafforzamento delle filiere strategiche, per la messa in rete di forme di aggregazione tra i soggetti della ricerca e per lo sviluppo competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità
- 189) Convenzioni e accordi
  - 189A) Adesione all'accordo quadro Consip S.p.A. per l'erogazione dei servizi relativi alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, necessari all'adempimento della norma (D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.)
  - 189B) Protocollo d'intesa tra Regione Liguria e Università degli studi di Genova in materia di sport
  - 189C) Protocollo d'intesa tra il Comune di Camogli e l'Università degli studi di Genova per lo svolgimento di attività di ricerca

- 189D) Rinnovo della Convenzione quadro tra Università degli studi di Genova e Celivo – Centro di servizio per il volontariato
  - 189E) Rinnovo dell'accordo quadro tra l'Università degli studi di Genova e l'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica – OGS
  - 189F) Convenzione quadro con Regione Liguria per la collaborazione in materia di affari europei
  - 189G) Rinnovo dell'accordo attuativo della Convenzione Quadro tra Università di Genova e F.I.L.S.E. S.p.A. per lo spazio *Coworking UniGe*
  - 189H) *Addendum* all'accordo tra Università di Parma SPOKE 1 – Università di Genova per la realizzazione del programma di ricerca e innovazione PNRR “*A multiscale integrated approach to the study of the nervous system in health and disease - MNESYS*”
  - 189I) *Addendum* all'accordo tra HUB – Università di Genova SPOKE 6 e *Addendum* all'accordo bilaterale tra Università di Genova SPOKE 6 – IRCCS Ospedale Policlinico San Martino per la realizzazione del programma di ricerca e innovazione PNRR “*A multiscale integrated approach to the study of the nervous system in health and disease - MNESYS*”
- 186) Piano di Trasformazione Digitale 2025-2027
- 187) Contratto per la concessione di diritti d'uso esclusivo di cavidotti/tubi da parte di Open Fiber S.p.A. all'Università degli studi di Genova
- 187bis) Adesione al contratto CRUI per l'accesso alla fornitura di servizi di manutenzione *software* e *hardware* e supporto tecnico anche di natura preventiva, su prodotti Oracle – CIG B63359B603

Sono presenti:

*Il rettore, prof. Federico Delfino.*

*I/Le rappresentanti dei docenti appartenenti alle aree scientifiche da 10 a 14:*

- prof. Mauro Grondona;
- prof.ssa Teresina Torre (presente fino alla prat. 180);

*I/Le rappresentanti dei docenti appartenenti alle aree scientifiche da 1 a 9:*

- prof. Gilberto Filaci;
- prof.ssa Loredana Magistri.

*Il componente esterni all'Ateneo:*

- dott. Simone Botta (assente dalla prat. 168 alla prat. 180);
- dott.ssa Marta Cosulich (presente fino alla prat. 179);
- dott. Mauro Fenzi.

*I rappresentanti degli studenti, dei dottorandi e degli specializzandi:*

- dott. Alessandro Agazzi Velazquez;
- dott. Carlo Riccardo Raggi.

*La rappresentante del personale tecnico - amministrativo a tempo indeterminato:*

- dott.ssa Anna Rapallo.

Partecipano senza diritto di voto:

- dott.ssa Tiziana Bonaceto, *direttore generale*;
- prof.ssa Nicoletta Dacrema, *prorettore vicario*.

Presiede il rettore, prof. Federico Delfino, fino alla prat. 167.

Assume la presidenza la prorettice vicaria, prof.ssa Nicoletta Dacrema, dalla prat. 168.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante la dott.ssa Tiziana Bonaceto, direttore generale.

Sono inoltre presenti la dott.ssa Tania Rocca, capo settore organi collegiali e gestione documentale, e la sig.ra Margherita Messina del medesimo settore, che coadiuvano il segretario verbalizzante.

Il rettore, constatato il raggiungimento del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

---

Il presente verbale consta di tre parti: volumi A, B, C e documentazione allegata alla pratica 168.

Nel volume A, per ogni singolo punto all'ordine del giorno, è contenuta la parte istruttoria - comprensiva di alcuni allegati costitutivi - la relativa verbalizzazione e la parte deliberativa.

Nel volume B, per ogni singolo punto all'ordine del giorno, sono contenuti i relativi allegati all'istruttoria.

Nel volume C sono contenuti gli allegati relativi alla pratica 171.

Per la trattazione della seguente pratica, vengono inviati il prof. Claudio Carmeli, prorettore alla formazione e la dott.ssa Claudia De Nadai, dirigente dell'Area didattica, servizi agli studenti, orientamento e internazionalizzazione, i quali si assenteranno nel momento dell'assunzione della relativa delibera.

Il prorettore vicario espone sull'oggetto

**180) CONTRIBUZIONE STUDENTESCA DELL'UNIVERSITÀ DI GENOVA: A) DETERMINAZIONE CONTRIBUZIONE STUDENTESCA A.A. 2025/2026; B) MODIFICHE AL REGOLAMENTO CONTRIBUZIONE STUDENTESCA E BENEFICI UNIVERSITARI; C) INFORMATIVA IN MERITO ALLE NUOVE MODALITÀ DI ACCESSO AI CORSI DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN MEDICINA E CHIRURGIA (LM-41)/ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA (LM-46); SEMESTRE FILTRO – CONTRIBUTO PER L'ISCRIZIONE; D) INFORMATIVA IN MERITO AD ALTRE INIZIATIVE A FAVORE DEGLI STUDENTI**

la seguente predisposta istruttoria:

**SEZIONE A)  
DETERMINAZIONE CONTRIBUZIONE STUDENTESCA A.A. 2025/2026**

Il rettore sottopone al Senato accademico la proposta di determinazione della contribuzione studentesca e dei benefici a favore degli/delle studenti/studentesse per l'anno accademico 2025/2026.

Egli desidera ricordare, in primo luogo, che la normativa in materia di cui alla Legge 232 del 2016 imponeva alle Università, con decorrenza dall'anno accademico 2017/2018, una globale rivisitazione della contribuzione studentesca.

Da quell'intervento legislativo l'assetto contributivo dell'Ateneo genovese non ha subito alcuna variazione incrementale, distinguendosi invece per l'adozione di provvedimenti favorevoli agli/alle studenti/studentesse sia con adeguamenti rapidi a tutte le misure ministeriali, soprattutto in epoca COVID, sia con interventi propri della nostra Università (ad es. la tutela dei *caregiver*).

Proseguendo nella disamina analitica della pratica, si fa presente che, non essendo intervenute variazioni normative a livello nazionale, restano in vigore le disposizioni del [D.M. prot. n. 1014 del 3 agosto 2021](#), introdotte a decorrere dall'a.a. 2021/2022 in materia di estensione degli interventi di esonero totale e parziale dal versamento del contributo onnicomprensivo annuale<sup>1</sup> previsti dalla Legge 232/2016, applicati in via emergenziale per l'a.a. 2020/2021 dal [D.M. 26 giugno 2020 n. 234](#)<sup>2</sup> (vedere **Allegato 1**).

Il rettore rammenta che con il D.M. 1014/2021 sono stati altresì definiti nuovi criteri di riparto delle risorse a tal fine stanziate (**165 milioni annui**) a valere sul FFO, ai sensi dell'art. 1, comma 518, della [Legge 30 dicembre 2020, n. 178](#) (legge di bilancio 2021). Tale ammontare, introdotto in via emergenziale prima dell'estate 2020 per l'a.a. 2020/21, è stato reso a tutti gli effetti strutturale dal 2021, per effetto della legge di bilancio 2021.

Con il [D.M. 7 agosto 2024 n. 1170](#) "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2024" sono stati stanziati i fondi per il 2024 [art. 11 rubricato "Interventi a favore degli studenti", lettere d) ed e)].

1. Contributo introdotto dalla L. 232/2016. La norma prevede altresì esoneri totali e parziali dal versamento del contributo stesso correlate al reddito e al merito.

2. Il D.M. 234/2020 aveva previsto, per l'anno accademico 2020/21, una disciplina transitoria a sostegno del diritto allo studio universitario per contrastare gli effetti epidemiologici da COVID19, con una ridefinizione delle modalità di applicazione degli esoneri totali e parziali dal versamento del contributo onnicomprensivo annuale previsti dalla Legge n. 232/2016, più a favore di determinate categorie di studenti iscritti a corsi di laurea e laurea magistrale (con relative erogazioni di risorse economiche agli Atenei, per complessivi € 165.000.000, a valere sul *Fondo per il Finanziamento Ordinario* per l'anno 2020).

In particolare, con il D.M. 1014/2021 sono stati adottati, a decorrere dall'a.a. 2021/2022, i seguenti criteri:

1. è stata **ampliata** la fascia di **esonero totale** dal versamento del *contributo onnicomprensivo annuale* da 20.000,00 euro **fino a 22.000,00** euro di ISEE-Universitario (art. 1, comma 1, lett. a);
2. sono state **innalzate** le **percentuali** di **esonero parziale** per le fasce di ISEE-Universitario superiori a 22.000,00 euro e non superiori a 28.000,00 euro (art.1, comma 1, lett. b);
3. sono state **rimodulate** le **quote assegnate a ciascun intervento** (art. 1, comma 1, lett. a), b), c)), in particolare a valere sulla quota di risorse destinata a interventi di esonero autonomamente definiti dagli Atenei - art. 1, comma 1, lett. c).

Per quanto attiene gli interventi di cui ai precedenti **punti 1 e 2**, si ricorda che la manovra contributiva adottata dall'Ateneo già a decorrere dall'a.a. 2020/2021, in applicazione delle disposizioni del D.M. 234/2020, risultava **più a favore degli studenti** rispetto ai criteri agevolativi introdotti dal D.M. 1014/2021, per cui non è stato necessario apportare integrazioni/compensazioni.

Infatti, gli Organi di governo di Ateneo avevano adottato dal 2020/21 **i seguenti interventi**:

- nell'ambito di cui al **punto i)** dell'art.1, lettera c) del D.M. 234/2020:
  - a) **ampliamento della soglia di ISEE-Universitario** per poter usufruire dell'esonero totale dal versamento del contributo onnicomprensivo (c.d. NO TAX AREA) **da € 20.000,00 a € 24.000,00**, incrementando quindi da subito la soglia *no tax area* oltre il massimo ministeriale.  
Per beneficiare dell'esonero, gli studenti del *primo anno* devono essere in possesso del solo requisito reddituale (comma **256**, art. 1, Legge n. 232/2016) mentre gli studenti iscritti agli *anni successivi al primo* devono mantenere i requisiti di *merito e iscrizione* previsti dal comma **255**, lettere b) e c), art. 1, Legge n. 232/2016: 10 CFU per il secondo anno di corso e 25 CFU per gli anni successivi.
  - b) **incremento dell'entità dell'esonero parziale** dal versamento del contributo onnicomprensivo annuale per gli studenti che appartengono a un nucleo familiare con ISEE-Universitario superiore a **€ 24.000,00** euro e non superiore a **€ 30.000,00**, in possesso dei restanti requisiti previsti dall'art. 1, comma **257**, della Legge n. 232/2016, a seguito dell'aumento della percentuale di riduzione del contributo onnicomprensivo annuale rispetto all'importo massimo ordinariamente dovuto ai sensi della Legge n. 232/2016, nel seguente modo:

ISEE (X)	% Riduzione del contributo onnicomprensivo annuale rispetto a importo massimo dovuto ai sensi Legge n. 232/2016
20.000<X≤22.000	Da 80% a 100% - vedere intervento a)
22.000<X≤24.000	Da 50% a 100% - vedere intervento a)
24.000<X≤26.000	Da 30% a 60%
26.000<X≤28.000	Da 20% a 40%
28.000<X≤30.000	Da 10% a 20%

- nell'ambito di cui al **punto iii)** dell'art.1, lettera c) del D.M. 234/2020, la **maggiore riduzione percentuale** del precedente punto b) **era stata estesa** anche:

- agli studenti iscritti al primo anno di corso, con ISEE-Universitario superiore a € 24.000,00 euro e non superiore a € 30.000,00, per i quali, come già visto, è considerato il solo requisito reddituale;
- agli studenti rientranti nella fattispecie prevista dal comma 258 della Legge n. 232/2016, in possesso dei seguenti requisiti: ISEE inferiore a 30.000,00 euro; iscrizione dalla seconda volta oltre la durata normale del corso; possesso dei requisiti di merito. È stato comunque mantenuto invariato il contributo minimo di € 200,00 previsto dalla Legge n. 232/2016 qualora il calcolo, con applicazione delle maggiori riduzioni, produca un valore inferiore a € 200,00.

Segue una tabella che mette a confronto le percentuali di riduzione del contributo onnicomprensivo annuale introdotte dai decreti ministeriali modificativi delle disposizioni della Legge 232/2016 con gli interventi migliorativi adottati da questo Ateneo:

ISEE (X)	% <b>Riduzione</b> del contributo onnicomprensivo annuale rispetto a importo massimo dovuto ai sensi Legge n. 232/2016		
	<b>D.M. 234/2020</b> (a.a. 2020/21)	<b>D.M. 1014/2021</b> (a decorrere da a.a. 2021/22)	<b>Interventi UniGe</b> (aa.aa. 2020/21, 2021/22, 2022/23, 2023/24 e 2024/25)
20.000<X≤22.000	80%	<b>100%</b>	100%
22.000<X≤24.000	50%	<b>80%</b>	100%
24.000<X≤26.000	30%	<b>50%</b>	60%
26.000<X≤28.000	20%	<b>25%</b>	40%
28.000<X≤30.000	10%	10%	20%

Per quanto riguarda il precedente punto 3, la rimodulazione delle risorse ha previsto un aumento dei fondi destinati agli interventi di cui al punto 1 (in considerazione dell'estensione della NO TAX AREA), per l'integrazione dei quali sono state ridotte le altre due poste finanziarie, in particolare, la quota assegnata agli interventi di esonero autonomamente definiti dagli Atenei (art. 1, comma 1, lettera c), D.M. 1014/2021):

**ESONERI TOTALI E PARZIALI contributo onnicomprensivo**  
**Interventi In attuazione dell'art. 236, comma 3, primo e secondo periodo, del d.l. 19 maggio 2020, n. 34**  
**Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonche' di politiche sociali**  
**connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.**  
**(GU Serie Generale n.128 del 19-05-2020 - Suppl. Ordinario n. 21 )**  
**convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77**

Norma che ha previsto integrazione FFO	incremento FFO (euro)	anno accademico	DM attuativo	ripartizione incremento FFO (euro)		
				art.1 lettera a)	art.1 lettera b)	art.1 lettera c)
DL 34/2020 (per solare 2020)	165 milioni	2020/21	DM 234/2020	50 milioni (*)	65 milioni	50 milioni
L 178/2020 legge di bilancio 2021 (a decorrere da solare 2021)	165 milioni	2021/22	DM 1014/2021	70 milioni (*)	60 milioni	35 milioni

(\*) che vanno a sommarsi all'integrazione del FFO di 105 milioni di euro previsti dal comma 265 della Legge n. 232/2016 a decorrere dal 2018.

Si ricorda che la Legge n. 232/2016 (all'art.1, comma 265), ha disposto l'incremento del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) di 105 milioni di euro a decorrere dall'anno 2018, da ripartire tra le università statali in proporzione al numero degli studenti:

- esonerati dal pagamento di ogni contribuzione ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 68/2012;
- esonerati dal pagamento del nuovo contributo onnicomprensivo annuale ai sensi della Legge n. 232/2016, art. 1, comma 255; moltiplicato per il costo standard di ateneo per studente in corso (per il 2018 € 7.227; per il 2019 € 7096; per il 2020 € 7256, come da DM 8 agosto 2018, n. 585 - per il 2021 € 6951; per il 2022 € 6925, per il 2023 € 6988, come da DM n. 1015 del 4 agosto 2021; per il 2024 € 7154, come da DM n. 1166 del 7 agosto 2024).

Sulla base delle disposizioni ministeriali, la comunicazione dei dati degli esoneri applicati da parte di questo Ateneo per l'a.a. 2024/2025, al fine del ristoro delle perdite di gettito, ha avuto luogo in 2 *tranche*:

- la prima entro il 15 novembre 2024, seguita dall'erogazione di una prima quota delle risorse disponibili, pari a **€ 1.432.148,00** (nota MUR Prot. 16516 del 28 novembre 2024),
- la seconda entro lo scorso 18 aprile 2025. I dati comunicati entro tale ultima data sono stati utilizzati ai fini dell'assegnazione definitiva e dell'erogazione delle restanti risorse, pari a **€ 1.050.364,00**, recentemente notificate dal MUR con nota Prot. 7155 del 5 giugno 2025

per un totale complessivo di **€ 2.482.512,00**.

Con riferimento agli esiti definitivi del suddetto monitoraggio, si rileva che le risorse disponibili per le lettere a) e b) dell'art. 2, comma 1, del D.M. 1014/2021, sono risultate sufficienti ad assicurare l'intera copertura della perdita di gettito in relazione all'entità degli esoneri disposti dagli Atenei.

Per quanto riguarda gli interventi di esonero definiti in autonomia dagli Atenei ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. c), del D.M. 1014/2021, viene evidenziato che risultano risorse non utilizzate per diversi Atenei.

Pertanto, in assenza di fabbisogno di ulteriori risorse per gli interventi di cui alle sopraindicate lettere a) e b), gli importi non utilizzati di cui alla lettera c), pari a complessivi **€ 5.407.453,00** [per UniGe si rileva un residuo di € 434.958,00, a fronte di una quota massima attribuibile al nostro Ateneo pari a € 868.081,00, sulla base di quanto comunicato dal Ministero con nota Prot. n.14472 del 22 ottobre 2024] saranno assegnati a sostegno degli interventi di esonero a integrazione delle risorse di cui all'art.2, comma 1, lettera c) del D.M. 1014/2021 per l'a.a. **2025/2026** (nota MUR Prot. 7155 del 5 giugno 2025).

L'art. 2, comma 4, del D.M. 1014/2021 prevede che gli interventi in parola possono essere rimodulati, sentita la CRUI, con successivi decreti da adottare entro il **30 giugno** antecedente l'anno accademico di applicazione, in relazione agli esiti del monitoraggio. Si fa presente che non risultano al momento pervenute indicazioni ministeriali di variazione

dell'impianto contributivo, le cui disposizioni si possono pertanto al momento **considerare reiterate**.

Al fine di valutare una eventuale conferma anche per l'a.a. 2025/26 degli interventi migliorativi adottati dagli Organi di Ateneo per l'a.a. 2024/25 rispetto alle citate disposizioni normative, sono stati analizzati i dati degli introiti relativi agli anni accademici 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024 (pressoché definitivi), nonché gli importi ministeriali compensativi ricevuti per il 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024 a livello di FFO ai sensi dell'art. 1, comma 265, Legge n. 232/2016 (che risultano rispettivamente pari a € 1.894.974,00, € 1.635.545,00, € 1.894.828,00, € 1.878.587,00, € 1.696.755,00, € 1.830.121,00 e € 1.428.522,00 - dati forniti da Area Risorse e Bilancio) e ai sensi dei decreti ministeriali 234/2020 e 1014/2021.

Da un'analisi comparativa dei dati con quelli del precedente sistema contributivo, se agli introiti 2017/18, 2018/19, 2019/20, 2020/21, 2021/22, 2022/23, 2023/24 si sommano i maggiori trasferimenti ministeriali in termini di FFO relativi agli esoneri totali e parziali introdotti dalle citate normative, si registra il seguente andamento:

COMPARAZIONE INTROITI PER ANNO ACCADEMICO (rilevazione dati Area ICT del 03 luglio 2025) e ASSEGNAZIONI MINISTERIALI										
a.a.	introiti				>FFO NO TAX AREA L. 232/2016	assegnazioni ministeriali				totale generale
	1 <sup>a</sup> rata	2 <sup>a</sup> rata	3 <sup>a</sup> rata	totale introiti		Altri interventi DM 234/2020 e DM 1014/2021	1 <sup>a</sup> assegnazione	2 <sup>a</sup> assegnazione	totale	
2016/17	13.374.854 €	26.692.687 €		40.067.541 €						40.067.541 €
2017/18		21.313.925 €	18.720.402 €	40.034.327 €	1.894.974 €					41.929.301 €
2018/19		21.001.727 €	18.497.097 €	39.498.824 €	1.635.545 €					41.134.369 €
2019/20		20.496.584 €	17.849.656 €	38.346.240 €	1.894.828 €					40.241.068 €
2020/21		20.263.293 €	17.667.791 €	37.931.084 €	1.878.587 €	1.553.387 €	1.381.896 €	2.935.283 €	DM 234/2020	42.744.954 €
2021/22		20.291.000 €	17.440.874 €	37.731.874 €	1.696.755 €	1.616.804 €	1.048.547 €	2.665.351 €	DM 1014/2021	42.093.980 €
2022/23		19.810.709 €	17.139.405 €	36.950.114 €	1.830.121 €	1.300.928 €	1.175.491 €	2.476.419 €	DM 1014/2021	41.256.654 €
2023/24		20.880.848 €	18.495.668 €	39.376.517 €	1.428.522 €	1.187.670 €	1.684.016 €	2.871.686 €	DM 1014/2021	43.676.725 €
2024/25		21.328.155 €	17.122.882 €	38.451.038 €		1.432.148 €	1.050.364 €	2.482.512 €	DM 1014/2021	40.933.550 €

I dati relativi all'anno accademico 2024/2025 non sono ancora definitivi in quanto la scadenza ordinaria per il versamento della 3<sup>a</sup> rata era fissata al 27 giugno 2025 (data stabilita a seguito di proroga della scadenza del 20 giugno 2025, a seguito di problemi informatici intervenuti in prossimità della scadenza stessa) e sono ancora in corso versamenti tardivi e contabilizzazioni (gli studenti fino al 27 luglio 2025 possono versare la rata con mora agevolata di € 20,00).

Tuttavia, possiamo ritenere i risultati finanziari per l'a.a. 2024/2025 incoraggianti in quanto alla data del 3 luglio 2025 l'introito di seconda rata per l'a.a. 2024/2025, pari a € 21.328.155, risulta essere già superiore a quello rilevato per l'a.a. 2023/2024 al 26 giugno 2024 (€ 20.675.059) e l'introito complessivo per l'a.a. 2024/2025, pari a € 38.451.038, è di poco inferiore a quello rilevato per l'a.a. 2023/2024 (€ 39.376.517), pressoché definitivo.

Inoltre, gli iscritti risultano in crescita: n. 32792 per l'a.a. 2023/2024 (rilevazione al 30 settembre 2024); n. 32907 per l'a.a. 2024/2025 (rilevazione al 30 giugno 2025) – dati forniti da Ufficio Statistico.

Tenuto inoltre conto:

- dei fondi ministeriali già assegnati per l'a.a. 2024/2025;
- delle modalità di ristoro delle perdite di gettito correlate agli interventi di cui al D.M. 1014/2021 e della possibilità di riassegnazione per l'anno accademico successivo delle somme residue relative agli interventi autonomamente definiti dagli Atenei;

si ritiene di poter confermare l'adeguatezza finanziaria della manovra adottata per l'a.a. 2024/2025 deliberata nel mese di luglio 2024 e di confermarla anche per il prossimo anno accademico 2025/2026 per quanto attiene agli/alle studenti/studentesse con ISEE-U fino a € 30.000,00.

Si ricorda, da ultimo, che l'azione di recupero crediti intrapresa dagli Uffici relativamente all'anno accademico 2019/2020, attualmente ancora in corso, ha consentito di introitare 297.124,97 euro di contribuzione pregressa. Nei prossimi mesi sarà avviata la procedura per le posizioni debitorie relative all'anno accademico 2020/2021.

Tuttavia, in un'analisi consapevole e fondata su oggettivi elementi di realtà, si ritiene debbano innanzitutto essere presi in considerazione il lungo periodo trascorso dall'ultima riforma strutturale della contribuzione studentesca (9 anni) e i profondi cambiamenti dei contesti nei quali le Università devono operare – ricordiamo, solo a titolo di esempio, gli esiti di un difficile periodo pandemico, la ripresa dell'inflazione con gli inevitabili riflessi su costi di beni e servizi. Non può poi essere ignorato il dato relativo alla sensibile riduzione del FFO per il 2024 rispetto all'anno precedente, come si può evincere dalla Tabella sotto riportata (dati forniti da Area Risorse e Bilancio):

anno di riferimento	Valore FFO	Delibera Organi di Governo di Ateneo
2024	€ 196.975.836,00	bilancio d'esercizio 2024 approvato dal CA del 30/4/2025
2023	€ 203.822.092,00	bilancio d'esercizio 2023 approvato dal CA del 30/4/2024

e nemmeno trascurata l'elevata incidenza che le entrate da contribuzione studentesca rivestono rispetto all'equilibrio generale del Bilancio e degli indicatori economici e finanziari, questi ultimi alquanto determinanti per il finanziamento statale.

È emersa quindi l'esigenza di valutare con attenzione la possibilità di rivedere la contribuzione studentesca per l'anno accademico 2025/2026.

Anche alla luce di quanto sopra rappresentato, si è ritenuto di intervenire sulle fasce ISEE-U superiori a € 30.000,00, lasciando, in ogni caso, immutate le maggiori agevolazioni a suo tempo introdotte a favore degli studenti/studentesse e delle famiglie rientranti nella tutela prevista dalla normativa sul diritto allo studio.

A seguito dell'analisi dei dati, sono proposti i seguenti interventi:

- aumento del 10% della contribuzione massima per le fasce reddituali superiori a € 30.000,00, mantenendo inalterato l'assetto contributivo attuale (vedasi prospetti):

## CONTRIBUZIONE VIGENTE

INDICATORE-ISEE-U $\chi$	1°-CLASSE-contributiva--Importi $\chi$			2°-CLASSE-contributiva--Importi $\chi$		
	GRUPPI-CONTRIBUTIVI $\chi$			GRUPPI-CONTRIBUTIVI $\chi$		
	Gruppo-1 $\chi$	Gruppo-2 $\chi$	Gruppo-3 $\chi$	Gruppo-1 $\chi$	Gruppo-2 $\chi$	Gruppo-3 $\chi$
Da-€-0,00-a-€-13.000 $\chi$	€-0 $\chi$	€-200 $\chi$	€-450 $\chi$	€-0 $\chi$	€-200 $\chi$	€-450 $\chi$
Da-€-13.000-a-€-24.000 $\chi$		1			1	
da-€-24.000-a-€-30.000 $\chi$	da-€-0 $\chi$ a-€-940 $\chi$	da-€-200- $\chi$ a-€-940 $\chi$	da-€-450- $\chi$ a-€-940 $\chi$	da-€-0- $\chi$ a-€-1020 $\chi$	da-€-200-a- $\chi$ €-1020 $\chi$	da-€-450- $\chi$ a-€-1020 $\chi$
da-€-30.000 $\chi$ a-€-65.000 $\chi$		da-€-940 $\chi$ a-€-2400 $\chi$			da-€-1020 $\chi$ a-€-2650 $\chi$	
da-€-65.000 $\chi$ a-€-100.000 $\chi$		da-€-2400 $\chi$ a-€-2750 $\chi$			da-€-2650 $\chi$ a-€-3000 $\chi$	
oltre-€-100.000-ovvero-in- assenza-di-ISEE-U $\chi$		€-2750 $\chi$			€-3000 $\chi$	

## PROPOSTA DI AUMENTO

INDICATORE-ISEE-U $\chi$	1°-CLASSE-contributiva--Importi $\chi$			2°-CLASSE-contributiva--Importi $\chi$		
	GRUPPI-CONTRIBUTIVI $\chi$			GRUPPI-CONTRIBUTIVI $\chi$		
	Gruppo-1 $\chi$	Gruppo-2 $\chi$	Gruppo-3 $\chi$	Gruppo-1 $\chi$	Gruppo-2 $\chi$	Gruppo-3 $\chi$
Da-€-0,00-a-€-13.000 $\chi$	€-0 $\chi$	€-200 $\chi$	€-450 $\chi$	€-0 $\chi$	€-200 $\chi$	€-450 $\chi$
Da-€-13.000-a-€-24.000 $\chi$		1			1	
da-€-24.000-a-€-30.000 $\chi$	da-€-0 $\chi$ a-€-940 $\chi$	da-€-200- $\chi$ a-€-940 $\chi$	da-€-450- $\chi$ a-€-940 $\chi$	da-€-0- $\chi$ a-€-1020 $\chi$	da-€-200-a- $\chi$ €-1020 $\chi$	da-€-450- $\chi$ a-€-1020 $\chi$
da-€-30.000 $\chi$ a-€-65.000 $\chi$		da-€-940 $\chi$ a-€-2640 $\chi$			da-€-1020 $\chi$ a-€-2915 $\chi$	
da-€-65.000 $\chi$ a-€-100.000 $\chi$		da-€-2640 $\chi$ a-€-3025 $\chi$			da-€-2915 $\chi$ a-€-3300 $\chi$	
oltre-€-100.000-ovvero-in- assenza-di-ISEE-U $\chi$		€-3025 $\chi$			€-3300 $\chi$	

Si ricorda che il **Contributo Universitario** è calcolato, per ciascuno studente, sulla base di funzioni matematiche crescenti e diversificate a seconda della fascia di reddito ISEE-U, entro un valore minimo e massimo dipendente dalla capacità contributiva dello studente, in base alla condizione economica del proprio nucleo familiare, e dalla classe contributiva a cui afferisce il corso di laurea:

- **1<sup>^</sup> Classe contributiva** - Corsi di laurea delle classi dell'Area Umanistico-Sociale;
- **2<sup>^</sup> Classe contributiva** - Corsi di laurea delle classi dell'Area Medica, Sanitaria e Scientifico-Tecnologica.
- Applicazione della maggiorazione contributiva (attualmente del 30%) per gli studenti fuori corso a partire dal terzo anno fuori corso anziché dal quarto anno, qualora non abbiano, nei dodici mesi antecedenti la data del 10 agosto precedente la relativa iscrizione, almeno 25 crediti formativi del nuovo ordinamento o 2 esami annuali del vecchio ordinamento.
- Eliminazione dell'esonero contributivo totale (2<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup> rata della contribuzione studentesca), previsto dall'art. 8, comma 1, lettera h) del *Regolamento Contribuzione studentesca e Benefici Universitari*, a favore di studenti con più di 65 anni di età che intendano iscriversi per la prima volta, con modalità di iscrizione a tempo pieno, a corsi di studio di 1<sup>o</sup> o 2<sup>o</sup> livello (vecchio o nuovo ordinamento), o riprendere gli studi con ricognizione e/o riconoscimento della carriera pregressa, con iscrizione a tempo pieno, anche oltre la durata normale del corso o ripetente. Agli studenti in dette condizioni vengono quindi applicate le regole della contribuzione ordinaria.

Anche per quanto attiene l'ammontare dei **CONTRIBUTI** per **servizi** prestati dall'Università **su richiesta dello studente**, si propone un aumento per le sottoindicate tipologie rispetto agli importi deliberati per l'anno accademico 2024/2025, al fine di garantire una maggiore copertura delle spese amministrative ed extra-amministrative:

Contributo	Importo attuale	Nuovo importo
Contributo duplicato diploma di laurea	€ 70,00	<b>€ 100,00</b>
Contributo "studio del caso" (Valutazione di carriera pregressa per il conseguimento o riconoscimento di un titolo accademico)	€ 100,00	<b>€ 150,00</b>
Contributo di equipollenza	€ 500,00	<b>€ 600,00</b>
Contributo per iscrizione a seguito di decadenza presso altro Ateneo	€ 500,00	<b>€ 600,00</b>
Contributo stampa diploma di laurea	€ 0,00	<b>€ 30,00</b>
Contributo spedizione diploma di laurea e documenti inerenti la carriera universitaria	€ 15,00	<b>€ 15,00</b> per residenti in Italia; <b>€ 22,00</b> per residenti in Paesi dell'Unione Europea; <b>€ 65,00</b> per residenti in Paesi extra-UE.
Contributo per la ricognizione della carriera pregressa	€ 200,00 per un anno accademico di interruzione € 100,00 per ogni anno accademico di interruzione € 900,00 per oltre otto anni accademici di interruzione	<b>€ 200,00</b> per un anno accademico di interruzione <b>€ 150,00</b> per ogni anno accademico di interruzione <b>€ 950,00</b> per oltre sei anni accademici di interruzione

In particolare, si intende intervenire sulle modalità di consegna delle pergamene di laurea, prevedendo l'invio automatico a domicilio per gli studenti residenti al di fuori del Comune di Genova, senza necessità di apposita richiesta. Tale procedura consentirà di snellire le pratiche amministrative e offrire un servizio più efficiente agli studenti fuori sede.

Contestualmente, si propone l'introduzione di un **nuovo contributo per la stampa della pergamena** destinato a tutti i laureandi, indipendentemente dalla residenza. Questo contributo andrà a coprire i costi materiali e gestionali legati alla produzione del titolo finale.

Il contributo per la spedizione, invece, sarà richiesto **esclusivamente agli studenti non residenti nel Comune di Genova**, in fase di presentazione della domanda di laurea, insieme agli altri oneri.

Gli importi previsti per la spedizione saranno i seguenti:

- € 15,00 per residenti in Italia;
- € 22,00 per residenti in Paesi dell'Unione Europea;
- € 65,00 per residenti in Paesi extra-UE.

Per le medesime finalità di sostenibilità economico-amministrativa, si propone inoltre di aumentare il **contributo universitario di iscrizione ai master di primo e secondo livello**, portandolo da € 250,00 a € 400,00.

(vedasi riepilogo nell'**Allegato 2**).

Si ricorda inoltre che:

- come deliberato dagli Organi di Governo di Ateneo lo scorso mese di febbraio (SA 25 febbraio 2025; CA 26 febbraio 2025), il **contributo** versato dagli studenti per le **prove di selezione per l'accesso ai corsi di laurea a numero programmato nazionale e locale**-a.a. 2025/2026, è stato confermato in € 50,00 per i concorsi di ammissione svolti con modalità in presenza, mentre è stato incrementato da € 30,00 a € 35,00 per i concorsi di ammissione svolti con differenti modalità da quella in presenza. Tale ultimo importo si adegua all'ammontare del contributo da versare al *Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso-CISIA*, di cui si avvalgono alcuni dipartimenti per l'organizzazione e la gestione delle prove di ammissione di alcuni corsi di studio con modalità a distanza (TOLC@CASA) e con modalità in presenza (TOLC all'università), anch'esso aumentato da € 30,00 a € 35,00 per ogni studente [con corrispettivo del servizio reso pari a € 18,00 (+ IVA) per ogni contributo riscosso per l'erogazione in modalità TEST@CASA e € 16,00 (+IVA) per ogni contributo riscosso per l'erogazione in sede universitaria, TEST@UNI];
- con recenti disposizioni ministeriali (Decreti Ministeriali n. 418 del 30 maggio 2025 e n. 431 del 20 giugno 2025), il Ministero dell'Università e della Ricerca ha introdotto una nuova modalità di accesso ai corsi di laurea afferenti alla Classe di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia (LM-41), alla Classe di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria (LM-46) e alla Classe di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina Veterinaria (LM-42). Si rimanda, per i dettagli, alla Sezione C) della presente istruttoria;
- è confermata la gratuità delle prove di verifica delle conoscenze iniziali per i corsi ad accesso libero;
- è confermato il contributo di € 250,00 per la partecipazione alle procedure di abilitazione alle professioni regolamentate dal D.P.R. n. 328/2001, alle professioni di Dottore Commercialista, Esperto Contabile e Farmacista, alla Prova Pratica Valutativa finalizzata all'abilitazione di Psicologo (D.I. n. 567/2022) e al Tirocinio Pratico-Valutativo *post lauream* di cui al D.M. n. 445/2001 finalizzato all'acquisizione dell'abilitazione professionale di Medico-Chirurgo.

Per quanto riguarda gli altri INCENTIVI a favore degli studenti, oltre ai citati esoneri totali e parziali dal versamento del contributo universitario previsti dalla Legge n. 232/2016, come revisionati sulla base degli interventi adottati in applicazione del D.M. 1014/2021, e agli esoneri totali previsti dall'art. 9<sup>1</sup>, del [D.Lgs. n. 68/2012](#), commi 2, 3, 4, si propone di confermare le altre forme di esonero totale o parziale previste dall'Ateneo per l'anno accademico precedente, indicate nell'**Allegato 2**.

<sup>1</sup>L'art. 9 del D.Lgs. n. 68/2012 (commi 2,3,4) prevede l'esonero totale dal versamento della contribuzione a favore di:

- vincitori e idonei delle borse regionali per il diritto allo studio (comma 2 - esonero totale tassa regionale e contributo universitario onnicomprensivo);
- disabili, con riconoscimento di *handicap* ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 104/1992, o con un'invalidità pari o superiore al 66% (comma 2 – esonero totale contributo universitario onnicomprensivo);
- stranieri titolari di borsa di studio del Governo italiano (comma 3 - esonero totale contributo universitario onnicomprensivo);
- studenti che interrompono la carriera per infermità gravi, documentate (comma 4 - esonero totale contributo universitario onnicomprensivo).

## **TERMINI PER LA PRODUZIONE DELL'ISEE-UNIVERSITARIO A.A. 2025/2026**

Per quanto concerne la graduazione della contribuzione studentesca a.a. 2025/26 in base all'ISEE-U, si ricorda che tale indicatore è calcolato assumendo quale riferimento la dichiarazione della situazione reddituale e patrimoniale del nucleo familiare di appartenenza dello studente (Dichiarazione Sostitutiva Unica-DSU).

Si propongono per l'a.a. 2025/26 i seguenti TERMINI PER LA SOTTOSCRIZIONE della DSU integrale:

- dal 1° gennaio 2025 al **31 ottobre 2025** ➔ periodo ordinario
- dal 1° novembre 2025 al **30 novembre 2025** ➔ periodo in dilazione, con pagamento di una mora di **€ 100,00**
- dal 1° dicembre 2025 al **15 giugno 2026** ➔ periodo in dilazione, con pagamento di una mora di **€ 200,00**

ai fini dell'applicazione della mora fa fede la data di sottoscrizione della DSU.

## **TERMINI PER L'AUTOCERTIFICAZIONE ONLINE DEI DATI ISEE-U**

- dal 16 luglio 2025 al **15 giugno 2026**

salvo modifiche che saranno prontamente comunicate agli studenti da parte degli Uffici.

Si ricorda che, in presenza di **rilevanti variazioni del reddito** a seguito di eventi avversi, viene data la possibilità di calcolare un **ISEE CORRENTE** che aggiorna il valore dell'indicatore ISEE prendendo a riferimento i **redditi e/o i patrimoni relativi a un periodo di tempo più ravvicinato**.

<https://www.lavoro.gov.it/strumenti-e-servizi/ISEE/Pagine/default.aspx>

Le sopra indicate scadenze si applicheranno anche per la produzione dell'Indicatore Parificato per gli studenti/le studentesse stranieri/e (ISEE-UP).

Ulteriori termini in deroga potranno essere previsti sulla base di eventuali interventi normativi.

Per quanto riguarda **le modalità di pagamento** della contribuzione studentesca, si ricorda infine che, con delibera degli Organi di Governo di Ateneo del mese di luglio 2023 (SA 18 luglio 2023; CA 19 luglio 2023), era stata approvata la proposta di andare incontro alle sempre più numerose richieste da parte degli studenti di **rateizzazione** della contribuzione studentesca, attraverso l'implementazione di un sistema informatizzato di versamento in due quote di ciascuna rata del contributo universitario.

La suddivisione in 2 quote è stata applicata, in via sperimentale, già a partire dalla 3<sup>^</sup> rata relativa all'a.a. 2023/2024 e ha dato risultati positivi, incontrando il favore dell'utenza.

Tale modalità agevolata di pagamento è stata resa strutturale a partire dalla 2<sup>^</sup> rata relativa all'a.a. 2024/2025.

Gli studenti potranno versare la contribuzione 2025/2026 come segue:

### 2<sup>^</sup> RATA

- 1<sup>^</sup> quota 2<sup>^</sup> rata, pari al 50% dell'importo dovuto, entro il 10 novembre 2025;
  - 2<sup>^</sup> quota 2<sup>^</sup> rata, pari al 50% dell'importo dovuto, entro il 10 dicembre 2025 (scadenza ufficiale);
- oppure, a scelta dello studente
- Versamento dell'intero importo della 2<sup>^</sup> rata entro il 10 novembre 2025;
- oppure, a scelta dello studente
- Versamento dell'intero importo della 2<sup>^</sup> rata entro il 10 dicembre 2025 (scadenza ufficiale).

### 3<sup>^</sup> RATA

- 1<sup>^</sup> quota 3<sup>^</sup> rata, pari al 50% dell'importo dovuto, entro il 25 maggio 2026;
- 2<sup>^</sup> quota 3<sup>^</sup> rata, pari al 50% dell'importo dovuto, entro il 25 giugno 2026 (scadenza ufficiale);

oppure, a scelta dello studente

- Versamento dell'intero importo della 3<sup>ª</sup> rata entro il 25 maggio 2026;

oppure, a scelta dello studente

- Versamento dell'intero importo della 3<sup>ª</sup> rata entro il 25 giugno 2026 (scadenza ufficiale).

In caso di tardivo versamento delle rate della contribuzione studentesca, lo studente è tenuto al versamento di una **maggiorazione** rapportata ai giorni di ritardo:

- € 20,00, per un ritardo da 1 a 30 giorni;
- € 52,00, per un ritardo oltre i 30 giorni.

Il calcolo delle maggiorazioni per tardivo versamento decorrerà dal giorno successivo alle scadenze ufficiali.

### SEZIONE B)

#### **MODIFICHE AL REGOLAMENTO CONTRIBUZIONE STUDENTESCA E BENEFICI UNIVERSITARI**

In questa Sezione sono evidenziate alcune proposte di modifica al *Regolamento Contribuzione Studentesca e Benefici* (artt. 8, 11).

##### ART. 8 - Contributo Universitario/Tassa regionale - Esoneri totali

Si propone di eliminare l'esonero contributivo totale previsto dal comma 1, lettera h) del Regolamento a favore degli "...**studenti con più di 65 anni di età che intendano iscriversi per la prima volta, con modalità di iscrizione a tempo pieno, a corsi di studio di 1° o 2° livello (vecchio o nuovo ordinamento), o riprendere gli studi con riconoscimento e/o riconoscimento della carriera pregressa, con iscrizione a tempo pieno, anche oltre la durata normale del corso o ripetente. ...**", al fine di recuperare il relativo mancato introito.

##### ART. 11 – Contributo Universitario – Studenti fuori corso

Si propone di applicare la maggiorazione contributiva prevista per gli studenti fuori corso che non abbiano conseguito, nei dodici mesi antecedenti la data del 10 agosto precedente la relativa iscrizione, almeno 25 crediti formativi del nuovo ordinamento o 2 esami annuali del vecchio ordinamento, a partire dal terzo anno fuori corso anziché dal quarto fuori corso.

Le modifiche al Regolamento sono reperibili nell'**Allegato 3** (testi a confronto).

### SEZIONE C)

#### **INFORMATIVA IN MERITO ALLE NUOVE MODALITÀ DI ACCESSO AI CORSI DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN MEDICINA E CHIRURGIA (LM-41) / ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA (LM-46): SEMESTRE FILTRO – CONTRIBUTO PER L'ISCRIZIONE**

Con i Decreti Ministeriali n. 418 del 30 maggio 2025 e n. 431 del 20 giugno 2025, il Ministero dell'Università e della Ricerca ha introdotto una nuova modalità di accesso ai corsi di laurea afferenti alla Classe di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia (LM-41), alla Classe di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria (LM-46) e alla Classe di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina Veterinaria (LM-42).

Il nuovo sistema prevede l'istituzione di un semestre iniziale di libero accesso, denominato "semestre filtro", durante il quale gli studenti frequentano insegnamenti fondamentali (Chimica e propedeutica biochimica, Fisica, Biologia) per un totale di 18 CFU.

Al termine del semestre, due sessioni di esami uniformi a livello nazionale determineranno l'ammissione definitiva ai corsi sopra indicati, sulla base di una graduatoria nazionale.

Contemporaneamente all'iscrizione al semestre filtro, gli studenti dovranno iscriversi gratuitamente anche a uno dei cosiddetti "corsi affini", individuati dall'articolo 8 del D.M. 418/2025, ovvero i Corsi di studio afferenti alle seguenti Classi di laurea:

- **L-2:** Biotecnologie;
- **L-13:** Scienze Biologiche;
- **LM-13:** Farmacia e Farmacia Industriale;
- **L-38:** Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali.

Inoltre, rientrano tra i "corsi affini" anche quelli afferenti alle **Classi delle Lauree per le Professioni sanitarie** che, nell'anno accademico precedente, abbiano registrato un rapporto tra iscritti al primo anno e posti disponibili inferiore a **0,9**.

In sede di prima applicazione, tali corsi sono:

- a) Assistenza sanitaria – Classe **L/SNT4**;
- b) Educazione professionale – Classe **L/SNT2**;
- c) Infermieristica – Classe **L/SNT1**;
- d) Ortottica e assistenza oftalmologica – Classe **L/SNT2**;
- e) Podologia – Classe **L/SNT2**;
- f) Tecniche audiometriche – Classe **L/SNT3**;
- g) Tecniche audioprotetiche – Classe **L/SNT3**;
- h) Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro – Classe **L/SNT4**;
- i) Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare – Classe **L/SNT3**;
- j) Tecniche di neurofisiopatologia – Classe **L/SNT3**;
- k) Terapia occupazionale – Classe **L/SNT2**;
- l) Tecniche ortopediche – Classe **L/SNT3**.

Ai fini dell'accesso al *semestre filtro*, lo studente procede all'iscrizione, in prima applicazione entro il 25 luglio 2025, attraverso il sistema informatico, e indica:

- a) la sede di uno dei corsi di studio, tra quelli afferenti alle Classi LM-41 o LM-46 o LM-42, ove intende frequentare il *semestre filtro*, e il corso affine, tra quelli individuati dall'articolo 8 del D.M. 418/2025, ove intende iscriversi;
- b) almeno dieci sedi ove intende proseguire il corso di studio prescelto tra quelli afferenti alle Classi LM-41 o LM-46 o LM-42, la prima delle quali deve coincidere con quella scelta per il semestre filtro, per l'ipotesi di utile collocazione nella graduatoria di merito;
- c) almeno dieci sedi ove intende proseguire il percorso di studi nel corso di studio affine, per l'ipotesi di mancata collocazione in posizione utile nella graduatoria di merito per l'ammissione al secondo semestre del corso di studio afferente alle Classi LM-41 o LM-46 o LM-42.

Accanto agli aspetti didattici, il D.M. 431/2025 disciplina invece le modalità di iscrizione al *semestre filtro* e introduce un **contributo di iscrizione** omogeneo a livello nazionale, pari a 250 euro, soggetto a esoneri totali o parziali secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di diritto allo studio universitario. Questo sistema si innesta all'interno di un impianto normativo già consolidato, in particolare:

- il [D.Lgs. 68/2012](#): "Le Istituzioni e le università esonerano totalmente dalla tassa di iscrizione e dai contributi universitari gli studenti che presentino i requisiti di eleggibilità per il conseguimento della borsa di studio e gli studenti con disabilità, con riconoscimento di handicap ai sensi dell'[articolo 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104](#), o con un'invalidità pari o superiore al sessantasei per cento.";

- la [Legge 232/2016](#) e il [DM 1014/2021](#) stabiliscono criteri di esonero e riduzione contributiva basati sull'Indicatore della Situazione Economica Equivalente per il diritto allo studio universitario (ISEE-U).

In base a tali norme, gli studenti con ISEE fino a 22.000 euro hanno diritto all'esonero totale dal pagamento delle tasse universitarie. Per coloro che si collocano nella fascia tra 22.000 e 30.000 euro, è prevista una riduzione graduata del contributo massimo, calcolata in misura proporzionale alla fascia ISEE-U.

In linea con queste disposizioni normative, è stato deciso a livello nazionale, a seguito di incontri con la CRUI e indicazioni da parte del CoDAU, di applicare un contributo ridotto di € 200 alla fascia reddituale 22000-30000, nel rispetto del principio di equità e in coerenza con la normativa vigente.

Pertanto, l'Università di Genova ha adottato una struttura contributiva articolata su tre fasce:

Fascia ISEE-U (€)	Importo contributo (€)
0-22.000,00	0
22.000,00-30.000,00	200,00
Oltre 30.000,00	250,00

Questa articolazione consente una semplificazione operativa e garantisce al contempo la compatibilità con la normativa nazionale, considerato che il D.M. 431/2025 stabilisce espressamente che la somma versata per l'iscrizione al *semestre filtro* dovrà essere decurtata dalle *"tasse universitarie"* dovute al momento dell'immatricolazione definitiva, sia essa a un corso di Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria e Medicina Veterinaria, o a un "corso affine" (di cui all'art. 8 del D.M. 418/2025) o ad altro corso universitario, anche se in un Ateneo diverso da quello in cui è stato svolto il *semestre filtro*. Questo principio di portabilità del diritto è vincolante e richiede agli Atenei un coordinamento efficace per garantire che la decurtazione avvenga in maniera automatica, senza oneri aggiuntivi per lo studente.

Dal punto di vista operativo, l'introduzione del *semestre filtro* da parte dell'Università di Genova ha comportato l'aggiornamento delle proprie procedure amministrative/informatiche.

In particolare, per quanto riguarda l'acquisizione e la verifica degli ISEE-U in tempi compatibili con le scadenze ministeriali (scadenza presentazione domande 25 luglio 2025), al fine di consentire agli studenti di versare il contributo di iscrizione nell'importo rapportato alla propria condizione reddituale, è stato attivato il sistema informatico di autocertificazione dei dati ISEE-U già a partire dalla fase di pre-immatricolazione al *semestre filtro* anziché dopo la conferma dell'iscrizione, come avviene di norma per gli altri corsi di laurea.

Inoltre, sono in fase attuativa le modalità di registrazione dei versamenti contributivi e le procedure di decurtazione automatica di quanto versato per l'iscrizione al *semestre filtro* dalla contribuzione dovuta per la successiva iscrizione al percorso formativo prescelto, a conclusione del *semestre filtro* stesso.

## **SEZIONE D) INFORMATIVA IN MERITO AD ALTRE INIZIATIVE A FAVORE DEGLI STUDENTI**

### **PA 110 e lode**

In data 25 luglio 2022, l'Ateneo aveva aderito al Progetto "PA 110 e Lode" mediante la sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministro per la Pubblica Amministrazione, nell'ambito del Piano strategico "Ri-formare la PA: Persone qualificate per qualificare il Paese". L'iniziativa, sostenuta dal Fondo per la formazione dei dipendenti della Pubblica Amministrazione istituito dalla Legge di Bilancio 2022 (art. 1,

comma 613, L. 234/2021), prevedeva l'accesso agevolato a corsi di laurea, master e percorsi di alta formazione per il personale pubblico.

Il Protocollo disponeva inoltre che un successivo provvedimento del Dipartimento della Funzione Pubblica definisse le modalità di erogazione di eventuali rimborsi agli studenti e di contributi agli Atenei a copertura dei costi organizzativi e gestionali connessi all'iniziativa.

Con nota del 2 novembre 2023, il Dipartimento della Funzione Pubblica trasmetteva il relativo Decreto attuativo, che non solo dava attuazione alle disposizioni dei protocolli già sottoscritti, ma introduceva anche nuove modalità per la definizione dell'offerta formativa e nuovi criteri di agevolazione contributiva a partire dall'anno accademico 2023/2024, tra cui l'erogazione di eventuali rimborsi agli studenti.

In seguito all'approvazione da parte degli Organi Accademici (SA del 27 febbraio 2024; CA del 29 febbraio 2024), in data 5 luglio 2024 veniva sottoscritto un nuovo Protocollo d'Intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, destinato a trovare applicazione per tre anni accademici a decorrere dal 2023/2024.

Sul piano contributivo, il nuovo protocollo stabiliva che, per l'iscrizione a tempo pieno ai corsi di laurea e laurea magistrale, lo studente aderente al progetto versasse un contributo onnicomprensivo ridotto del 30%, calcolato sulla base dell'ISEE-U, con un esonero minimo garantito di € 330, qualora il calcolo risultasse inferiore. Restavano escluse dalla riduzione l'imposta di bollo e la tassa regionale per il diritto allo studio, determinata da ALISEO in base all'ISEE-U.

I dipendenti pubblici potevano beneficiare dell'agevolazione anche per gli anni successivi al primo, a condizione che conseguissero almeno il 50% dei CFU previsti per ciascun anno di corso, e comunque per un numero massimo di anni pari alla durata legale del corso aumentata di due. Per i master universitari inclusi nel progetto "PA 110 e Lode" era previsto l'esonero totale del contributo universitario, ovvero la quota deliberata annualmente dagli Organi di Governo dell'Ateneo quale parte dei costi complessivi di gestione.

Nell'anno accademico 2022/2023, primo anno di attuazione del progetto, avevano aderito 22 studenti, dipendenti pubblici, iscritti a vari corsi dell'Ateneo, usufruendo di condizioni agevolate per il versamento del contributo universitario.

Con nota n. 125726 del 6 dicembre 2024, questo Ateneo presentava richiesta di erogazione dei contributi previsti dal Decreto del Capo del Dipartimento della Funzione Pubblica n. ID 47843423 dell'8 agosto 2023, riferiti all'anno accademico 2022/2023. La richiesta, basata sui dati dell'Anagrafe Nazionale Studenti (ANS) e integrati nella piattaforma Osservatorio Studenti/Didattica (OSD), ammontava complessivamente a **€ 51.111,86**, di cui:

- **€ 32.631,86** destinati agli studenti in regola con le *performance* formative (art. 2 del Decreto),
- **€ 18.480,00** destinati all'Ateneo (art. 3 del Decreto), comprensivi di **€ 10.560,00** a copertura dei costi relativi a 16 studenti del Master di II livello in Innovazione nella Pubblica Amministrazione (MIPA), che avevano completato il percorso formativo risultando in debito della sola prova finale

che sono stati regolarmente incassati da questo Ateneo.

È in fase di attuazione il rimborso agli studenti destinatari del progetto.

Nell'anno accademico 2023/2024, primo anno di attuazione del nuovo Protocollo d'Intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, il numero complessivo degli studenti beneficiari dell'iniziativa ministeriale "PA 110 e Lode" ammontava a 24, distribuiti tra i diversi corsi di laurea e master previsti dall'offerta formativa dell'Ateneo. Nell'anno accademico corrente, 2024/2025, abbiamo ricevuto 39 richieste di accesso ai benefici, di cui 9 da parte di scritti a Corsi di Laurea e 30 da parte di studenti iscritti ai master (MSL ECONOMIA E MANAGEMENT IN SANITÀ (MEMS) (11552) - n. 17 studenti; MSL GESTIONE DELLA SICUREZZA DELLE RETI E DEI SISTEMI DI TRASPORTO (11510) - n. 13 studenti).

### Contributi MUR locazione studenti fuori sede

Si ricorda che, con nota del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 11512 del 27 giugno 2023, è stata comunicata agli Atenei la reintroduzione degli interventi a favore degli/delle studenti/studentesse fuori sede, residenti in un luogo diverso da quello in cui è ubicato l'immobile locato ai fini della frequenza dei corsi di studio, previsti per la prima volta dalla legge di bilancio per il 2021 e applicati per l'a.a. 2020/2021.

È stata inoltre prevista una dotazione di fondi annuale a partire dal 2023, che ha reso tali benefici a tutti gli effetti strutturali [art. 1 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 (Legge di Bilancio per il 2023), comma 580 – 4 milioni di euro per il 2023 e 6 milioni di euro a partire dal 2024].

L'importo pro-capite del contributo da riconoscere agli/alle studenti/studentesse è determinato con provvedimento ministeriale, in rapporto alle risorse disponibili e al numero complessivo degli aventi diritto comunicato dai diversi Atenei statali.

Il Ministero assegna a ogni singolo Ateneo la quota parte delle risorse stanziate, in ragione del numero degli aventi titolo: le Università provvedono quindi ad erogare il contributo agli/alle interessati/e.

Si fa presente che è fatta salva la possibilità per ciascuna Università di integrare le disponibilità finanziarie in parola con fondi propri. Tale possibilità era già stata evidenziata agli Organi di Governo di Ateneo nell'ambito dell'istruttoria per la manovra contributiva per l'a.a. 2024/2025, con riserva di valutare eventuali futuri impegni finanziari da parte dell'Ateneo, in aggiunta a quelli ministeriali.

Sulla base dei fondi complessivamente stanziati dal MUR (16 milioni di euro) e della numerosità delle richieste pervenute dagli Atenei italiani per l'edizione 2024 (iscritti all'a.a. 2023/24), l'Università di Genova ha ricevuto uno stanziamento di € 199.512,06, che ha consentito di erogare ai beneficiari (n. 138 studenti selezionati con procedura concorsuale - bando emanato con Decreto Rettoriale n. 3809 del 30 luglio 2024) un contributo di importo variabile fino a un massimo di € 1.556,04, riservato a coloro che avevano autocertificato, ai fini del bando, spese di locazione superiori a tale soglia; per gli altri, l'importo erogato è stato commisurato al valore complessivo delle spese effettivamente autocertificate. A valle di tale intervento, risultano spese residuali sostenute dagli studenti e non coperte dai fondi ministeriali per € 54.882,50.

Si ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 23 luglio 2024, aveva deliberato di utilizzare, per una eventuale copertura di tali costi superiore all'erogazione ministeriale, una parte dei fondi FFO attribuiti all'Ateneo per il potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti, di cui al D.M. 809 del 7 luglio 2023, art. 9, lettera f, dove viene specificato che *“tali servizi e interventi sono finalizzati a promuovere l'inclusione degli studenti, con riferimento in particolare all'attivazione o potenziamento di servizi di supporto al benessere psicologico, i tirocini curriculari e il placement dei laureandi e dei laureati entro un anno dal conseguimento del titolo, il sostegno agli studenti fuori sede con condizioni socio-economiche disagiate”*.

A conferma della possibilità di utilizzare tali risorse per le finalità sopra indicate, si richiama la nota MUR n. 120449 del 27 novembre 2024, con cui era stato esplicitamente chiarito che: *“Le citate risorse del FFO 2023 sono infatti relative anche al 'sostegno agli studenti fuori sede con condizioni socio-economiche disagiate'; a tale riguardo si fa altresì rinvio alle indicazioni operative fornite dalla DG Istituzioni con nota prot. 13552 del 2 novembre 2023 (in allegato), che cita espressamente il 'supporto per la copertura di costi... alloggio'”*.

Lo stanziamento era stato stabilito in € 50.000,00, sostenibile e disponibile alla voce di bilancio:

UA.A.AMM.ADID.057 100057 - SERVIZIO ORIENTAMENTO, CAREER SERVICE E INCLUSIONE

CO.04.01.01.03.11 - Altri interventi a favore di studenti (vincolo di bilancio confermato con nota prot. 68228 del 17 luglio 2024 del *Settore Bilancio – Servizio Bilancio* dell'Area risorse e bilancio di questo Ateneo).

Verificata l'ulteriore disponibilità di tali fondi FFO-DM 809/2023, si propone di:

- integrare le risorse già stanziate per il bando 2023/2024 di ulteriori **€ 4.882,50, al fine di poter coprire tutti i costi sostenuti** dagli studenti beneficiari;
- integrare le risorse destinate dal MUR al ristoro dei costi per locazione abitativa sostenuti dagli studenti fuori sede iscritti all'a.a. 2024/2025, il cui bando è di prossima emanazione, di **€ 150.000,00**.

La copertura finanziaria è confermata dal Settore Bilancio – Servizio Bilancio dell'Area risorse e bilancio di questo Ateneo (**Allegato 5**).

L'integrazione fondi per il bando 2024/25 (€ 150.000,00) sarà utilizzata, prioritariamente, al ristoro dei costi non coperti dai fondi MUR, sostenuti dagli/dalle studenti/studentesse che presentano una situazione reddituale attestata da ISEE-U non superiore a € 20.000,00, come previsto dalle disposizioni ministeriali.

In caso di eventuali fondi residuali, gli stessi saranno suddivisi, in parti uguali, tra i candidati-beneficiari che avranno attestato una situazione reddituale nella fascia ISEE-U €20.001,00-24.000,00, ai quali sarà aperta la possibilità di partecipare al bando di selezione.

#### Contributi MUR spese sanitarie studenti fuori sede

Con nota prot. 8270 del 6 giugno 2024, il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) ha comunicato l'avvenuta pubblicazione sul proprio sito istituzionale, in calce al D.M. n. 581 del 24 giugno 2022 ("Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario – FFO – delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2022"), della tabella relativa alla ripartizione delle risorse previste dall'art. 9, lettera f) dello stesso Decreto Ministeriale. In particolare, tale norma disponeva lo stanziamento di € 2.000.000 al fine di sostenere gli studenti fuori sede residenti in una regione diversa da quella in cui è situata la sede universitaria, con un ISEE-U non superiore a € 20.000,00, attraverso un contributo alle spese sanitarie, come previsto dall'art. 1, comma 298, della legge 30 dicembre 2021, n. 234.

Le risorse sono state ripartite tra le università statali sulla base del numero di studenti iscritti nell'a.a. 2021/2022 totalmente esonerati dal contributo onnicomprensivo (ai sensi della cosiddetta "no tax area", Legge 232/2016 e D.M. 1014/2021), escludendo coloro che risultavano residenti nella stessa regione della sede universitaria. È stato precisato che le università avrebbero dovuto definire con appositi regolamenti le modalità di accesso al beneficio, mediante procedure di selezione pubblica basate su criteri di maggiore disagio economico, distanza dalla sede universitaria e profitto negli studi.

In base alla Tabella 12 – FFO 2022: Assegnazione risorse per spese sanitarie studenti fuori sede (art. 9, lett. f, del D.M. n. 581/2022), all'Università di Genova è stato assegnato un importo pari a **€ 32.763,00**.

Sulla base delle indicazioni ministeriali, è stata quindi avviata una nuova procedura di selezione degli aventi diritto a usufruire del contributo economico (n. 100 contributi di importi pari a € 327,63), attualmente ancora in corso, con scadenza per la presentazione delle domande fissata al 18 luglio 2025.

I requisiti di ammissione previsti dal bando sono i seguenti:

- a) essere iscritti/e a tempo pieno per l'a.a. 2024/2025 a un corso di laurea, laurea magistrale o laurea magistrale a ciclo unico presso l'Università di Genova, ad un anno di corso successivo al primo, entro un numero di anni pari alla durata normale del corso più uno;
- b) appartenere a un nucleo familiare con un ISEE-U non superiore a € 20.000,00;
- c) essere studenti fuori sede, residenti in una regione italiana diversa dalla Liguria, come risultante dalla residenza dichiarata al momento dell'iscrizione per l'a.a. 2024/2025;
- d) essere iscritti al Servizio Sanitario Nazionale (SSN) oppure aver presentato regolare domanda di iscrizione allo stesso.

La graduatoria degli/delle studenti/studentesse in possesso dei requisiti sarà redatta in ordine decrescente sulla base del punteggio complessivo, determinato secondo i seguenti criteri:

- maggiore disagio economico;
- distanza dalla sede universitaria;
- profitto negli studi.

#### Erasmus nazionale

Si ricorda che con il D.M. n. 548 del 28 marzo 2024, sono state definite le modalità di utilizzo del *Fondo per l'Erasmus italiano*, istituito dalla legge 30 dicembre 2023, n. 213 (commi 312, 313 e 314), con l'obiettivo di finanziare borse di studio per studenti iscritti a corsi di laurea, laurea magistrale o magistrale a ciclo unico, che partecipano a programmi di mobilità nazionale disciplinati da convenzioni stipulate ai sensi dell'art. 5, comma 5-bis, del D.M. 270/2004.

In attuazione di tali disposizioni, con delibera del Consiglio di amministrazione del 23 luglio 2024, previo parere favorevole del Senato accademico del 16 luglio 2024, è stata approvata la stipula di una convenzione triennale con l'Università degli Studi di Napoli Parthenope, finalizzata a disciplinare il programma di mobilità e l'erogazione delle relative borse, sulla base di criteri di merito.

La convenzione è stata formalmente sottoscritta il 2 agosto 2024, avviando così la collaborazione tra le due istituzioni per la mobilità nazionale a partire dall'a.a. 2024/2025.

Successivamente, con il D.M. n. 397 del 16 maggio 2025, sono state introdotte nuove modalità di utilizzo del Fondo per l'Erasmus italiano per l'anno 2025, tra cui l'innalzamento del limite ISEE-U per l'accesso alla borsa da € 36.000,00 a € 50.000,00.

Con Decreto Rettoriale n. 2178 del 22 maggio 2025, e successivo Decreto Rettificativo n. 2605 del 19 giugno 2025, è stato emanato il bando per la selezione degli studenti partecipanti al programma di mobilità nazionale Erasmus Italiano per l'a.a. 2025/26, in collaborazione con l'Università degli studi di Napoli Parthenope. Il bando è ancora attivo e la scadenza è stata fissata al 18 luglio 2025.

Si fa inoltre presente che sono in fase di stipula sette nuove convenzioni con le Università di Napoli "L'Orientale", Palermo, Roma Tor Vergata, Roma Tre, Sassari, Trento e con il Politecnico di Torino, finalizzate ad attivare ulteriori scambi studenteschi a partire dal secondo semestre dell'a.a. 2025/2026. Tali convenzioni saranno sottoposte agli organi di governo nell'ambito di una pratica separata.

Alla luce di quanto sopra esposto, il rettore chiede al Consiglio di amministrazione di approvare le proposte formulate relativamente alla determinazione della contribuzione studentesca e il piano di benefici e incentivi per gli studenti per l'anno accademico 2025/2026 (**Allegato 2**).

Chiede inoltre di approvare:

- l'integrazione della dotazione ministeriale per l'assegnazione di contributi di locazione abitativa per studenti/studentesse fuorisede, a.a. 2023/2024, di ulteriori **€ 4.882,50**, in aggiunta alla cifra già stanziata, pari a € 50.000,00, al fine di poter coprire tutti i costi sostenuti dagli studenti beneficiari,
- l'integrazione di **€ 150.000,00** della dotazione ministeriale per l'assegnazione di contributi di locazione abitativa per studenti fuorisede per la nuova edizione del bando per l'anno accademico 2024/2025 (tale integrazione sarà utilizzata, prioritariamente, al ristoro dei costi non coperti dai fondi MUR, sostenuti dagli/dalle studenti/studentesse che presentano una situazione reddituale attestata da ISEE-U non superiore a € 20.000,00, come previsto dalle disposizioni ministeriali. In caso di eventuali fondi residuali, gli stessi saranno suddivisi, in parti uguali, tra i candidati-beneficiari che avranno attestato una situazione reddituale nella fascia ISEE-U € 20.001,00-24.000,00, ai quali sarà aperta la possibilità di partecipare al bando di selezione)

attraverso l'impiego di quota-parte dei fondi assegnati a questo Ateneo ai sensi del [Decreto Ministeriale n. 809 del 07-07-2023](#), art. 9 “Interventi a favore degli studenti”, lettera f), come da autorizzazione del Ministero con nota Prot. 23426 del 27 novembre 2024 (**Allegato 4**).

Inoltre, il rettore chiede al Consiglio di amministrazione di approvare le modifiche del *Regolamento Contribuzione Studentesca e Benefici Universitari*, come da testo di cui all'**Allegato 3**.

Il Senato accademico espresso parere favorevole su proposta di pari oggetto nella riunione del 22 luglio 2025.

*Ai sensi del vigente Regolamento in materia di pubblicità delle deliberazioni degli organi collegiali di governo, del nucleo di valutazione e dell'organismo indipendente di valutazione (OIV), la presente istruttoria e i relativi allegati non rientrano nelle fattispecie di cui all'art. 3, comma 3 del citato Regolamento e ne è pertanto consentita la pubblicazione salvo quanto previsto dal comma 4 del medesimo art. 3.*

Il testo dei sopra citati **Allegati** è riportato nel **Volume B** del presente verbale.

...omissis...

**Dopo attento esame, il Consiglio di amministrazione,**  
**Visto il D.Lgs. n. 68/2012;**  
**Vista la Legge n. 232/2016;**  
**Visti i DD.MM. n. 234/2020 e n. 1014/2021;**  
**Visto lo Statuto di Ateneo;**  
**Visto il Regolamento per gli studenti;**  
**Visto il Regolamento Contribuzione Studentesca e Benefici Universitari;**  
**Visto il Regolamento in materia di pubblicità delle deliberazioni degli organi collegiali di governo, del Nucleo di valutazione e dell'organismo indipendente di valutazione (OIV);**  
**Visto il parere favorevole reso dal Senato accademico nella seduta del 22 luglio 2025;**  
**Vista la sopra riportata istruttoria;**  
**Visti gli Allegati 1, 2, 3, 4 e 5 all'istruttoria;**  
**a maggioranza**

**DELIBERA di APPROVARE**

- le proposte formulate relativamente alla determinazione della contribuzione studentesca e al piano di benefici e incentivi per gli studenti per l'anno accademico 2025/2026;
- le modifiche del *Regolamento Contribuzione Studentesca e Benefici Universitari*, come da testo di cui all'Allegato 3.

Tenuto conto nella necessità di rendere immediatamente esecutive le modifiche apportate al testo regolamentare, le disposizioni dello stesso entreranno in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del Decreto Rettoriale di emanazione nell'Albo Web di Ateneo.

Esprimono voto contrario i dott. Agazzi Velazquez e Raggi.  
 con voto unanime

**DELIBERA di APPROVARE**

- la proposta di integrazione della dotazione ministeriale per l'assegnazione di contributi di locazione abitativa per studenti/studentesse fuorisede, attraverso l'impiego di quota-parte dei fondi assegnati all'Università di Genova ai sensi del Decreto Ministeriale n. 809 del 07 luglio 2023, art. 9 "Interventi a favore degli studenti", lettera f) (autorizzazione del Ministero con nota prot. 23426 del 27 novembre 2024), come di seguito indicato:
  - € 54.882,50, per l'a.a. 2023/2024, al fine di poter coprire tutti i costi sostenuti dagli studenti beneficiari;
  - € 150.000,00 per la nuova edizione del bando per l'anno accademico 2024/2025. Tale integrazione sarà utilizzata, prioritariamente, al ristoro dei costi non coperti dai fondi MUR, sostenuti dagli/dalle studenti/studentesse che presentano una situazione reddituale attestata da ISEE-U non superiore a € 20.000,00, come previsto dalle disposizioni ministeriali. In caso di eventuali fondi residuali, gli stessi saranno suddivisi, in parti uguali, tra i candidati-beneficiari che avranno attestato una situazione reddituale nella fascia ISEE-U € 20.001,00-24.000,00, ai quali sarà aperta la possibilità di partecipare al bando di selezione.